



***Unione dei Comuni della Val di Bisenzio
Comuni di Vernio - Cantagallo - Vaiano***

*sede in via Bisenzio, n° 351 – 59024 Mercatale di Vernio - PRATO
tel. 0574 - 931211 # fax 0574 - 957038 # email:info@cmvaldibisenzio.it*

***Regolamento per l'accesso veicolare ai complessi agro forestali regionali denominati
Acquerino Luogomano e Calvana.***

Approvato con deliberazione di Consiglio n. 16 del 30/11/2017

Art. 1 - Oggetto e finalità

Il presente Regolamento ha lo scopo di stabilire una disciplina per il corretto utilizzo della viabilità presente all'interno del Patrimonio Agricolo Forestale Regionale (di seguito anche solo PAFR) in gestione all'Unione dei Comuni della Val di Bisenzio (succeduta alla Comunità Montana Val di Bisenzio a far data dal 01/01/2012 in applicazione della L.R. 68/2011) ai sensi dell'art. 29 della L.R. 39/2000 e smi.

La limitazione e regolamentazione dell'accesso veicolare alle suddette strade si prefigge sia il fine di tutelare la sicurezza della circolazione stradale e l'incolumità degli interessati, sia quello della tutela, conservazione naturalistica e ambientale dalle aree attraversate dalla viabilità in oggetto;

Art. 2 - Leggi e normative.

Ai sensi del comma 1 dell'art. 2 della Legge Regionale Toscana n° 48/94 e smi è vietato il transito ai veicoli a motore al di fuori delle strade di uso pubblico di cui agli articoli 2 e 3 del Nuovo Codice della Strada (D.L. 30/04/92 n° 285); tale divieto è ulteriormente rafforzato e specificato per la viabilità ricadente all'interno del patrimonio agricolo-forestale di proprietà della Regione Toscana (lettera e) compreso quello amministrato dalla Unione dei Comuni Val di Bisenzio.

Infine poiché la parte del complesso Acquerino Luogomano ricadente in Comune di Cantagallo è compresa nella Riserva Naturale Acquerino Cantagallo, la fruizione veicolare della viabilità interna a tale complesso è normato anche dal Regolamento di gestione di detta Riserva approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale di Prato n. 68 del 21/11/2007 e specificatamente dagli articoli 10 e 17.

Art. 3 - Ambito di applicazione.

Le presenti norme si applicano alle strade rurali e forestali non di uso pubblico i cui tracciati ricadono interamente nei complessi Acquerino Luogomano (situato nei Comuni di Cantagallo e Montemurlo) e Calvana (situato nel Comune di Cantagallo) o per la parte in essi ricadenti.

Trattasi in concreto di viabilità a fondo naturale che in larga parte è stata ripristinata e/o realizzata ex novo interamente su terreni di proprietà regionale nel periodo compreso fra il 1979 ed il 1985 dall'allora Comunità Montana Val di Bisenzio ai fini della gestione dei complessi, i cui tracciati non coincidono, se non in pochi casi e per tratti molto limitati, con preesistente viabilità "pubblica" (strade comunali e/o vicinali) divenuta inutilizzabile a seguito di decenni di completo abbandono.

Allo stato attuale la viabilità soggetta al presente Regolamento presenta particolari caratteristiche dei tracciati in quanto sono tutti a fondo naturale sterrato, privi di segnaletica orizzontale e/o verticale, caratterizzati talvolta da una accentuata pendenza, da una carreggiata di larghezza spesso ridotta, dalla tortuosità del percorso che presenta tratti in parte pericolosi e sdruciolevoli, dalla pressoché totale assenza di banchine laterali transitabili e dalla carenza di protezioni laterali verso le scarpate, non soggetta a manutenzione periodica, dove è possibile trovare selvaggina ed animali vaganti, soggetta a caduta di pietre e rami.

Per le suddette caratteristiche tale viabilità non è stata oggetto di collaudo ed è classificabile, secondo la legislazione vigente, come "strade agrarie", nate ed utilizzate cioè per soddisfare le esigenze della coltivazione del fondo.

Art. 4 - Autorizzazioni in deroga.

Ai sensi di quanto disposto all'art. 3 della L.R. n° 48/94 e smi, ad esclusione dei mezzi delle forze dell'ordine, di vigilanza, di soccorso e AIB, il transito dei mezzi di altri soggetti sulla viabilità di uso non pubblico per attività diverse dalla pubblica utilità è soggetto al preventivo consenso scritto (leggasi autorizzazione) da parte del titolare del fondo attraversato dalla suddetta viabilità.

Tale concetto è stato espressamente previsto anche nel Regolamento di gestione della Riserva Naturale Acquerino Cantagallo in quanto il comma 5 dell'art. 17 del medesimo subordina la fruizione veicolare della viabilità interna alla "previa autorizzazione all'accesso ed al transito rilasciata a cura della Comunità Montana.....".

Pertanto, al fine di regolare il rilascio di tali autorizzazioni, è stato elaborato il presente Regolamento.

Art. 5 – Soggetti ammessi a fruire dell'autorizzazione – tariffe.

L'autorizzazione al transito potrà essere rilasciata ai soggetti e/o per le motivazioni sotto indicate e potrà risultare gratuita od onerosa a seconda dei casi come di seguito specificato.

- a) **ditte che effettuano lavori/servizi per conto dell'Unione dei Comuni** e ditte che hanno acquistato legna e/o legname dall'Unione dei Comuni: l'autorizzazione è gratuita.
- b) **professionisti incaricati dall'Unione dei Comuni**: l'autorizzazione è gratuita.
- c) **professionisti con incarichi da parte di altri Enti**: per attività professionali commissionate da altri enti l'autorizzazione è gratuita nell'ambito della normale collaborazione fra Enti.
- d) **motivi di studio (ricerche, tesi, ecc.)**: l'autorizzazione potrà essere gratuita od onerosa:
 - nel caso in cui lo studio sia stato commissionato dall'Unione dei Comuni o altro soggetto pubblico, (indicativamente Regione Toscana, Provincia di Prato, Comuni costituenti l'Unione, Università ed istituti universitari di ricerca) non abbia finalità di lucro e chi lo svolge non percepisca alcun corrispettivo per la redazione dello stesso, l'autorizzazione sarà gratuita con l'obbligo di trasmettere all'Ente copia dei risultati dello studio svolto.
 - negli altri casi l'autorizzazione sarà onerosa stabilendo un canone giornaliero di €2,00= al giorno (euro due/00 al giorno) con un minimo di €50,00= (euro cinquanta/00) per periodi inferiori ai 25 giorni.
- e) **didattica ambientale**: l'autorizzazione è gratuita nel caso di visite a fini di didattica ambientale organizzate dalle scuole di ogni ordine e grado;
- f) **concessionari di terreni e/o fabbricati**: l'autorizzazione è gratuita.
- g) **usi sociali**: l'autorizzazione è gratuita nel caso in cui il richiedente sia una associazione senza finalità di lucro che ne faccia richiesta ESCLUSIVAMENTE per iniziative sociali, educative, sportive, ricreative, legate alle finalità di gestione dei complessi agro forestali regionali indicate all'art. 27 della L.R. 39/2000 e smi. Negli altri casi sarà onerosa stabilendo una canone giornaliero pari ad €50,00= (cinquanta/00) per ogni giorno di autorizzazione.
- h) **inclusi agro-forestali privati presenti all'interno del PAFR**. Data la natura degli inclusi e la loro allocazione all'interno dei complessi agro forestale, l'autorizzazione sarà concessa:
 - in caso di utilizzazione del proprio soprassuolo boschivo: l'autorizzazione è gratuita ma con formazione di deposito cauzionale;
Alla richiesta, formulata con le modalità di cui al successivo art. 6, dovrà essere allegata:
 - planimetria topografica/catastale indicante la località di intervento,
 - l'elenco delle particelle catastali oggetto di intervento e relativa visura catastale,
 - elaborato planimetrico indicante il tracciato di esbosco del materiale legnoso interessante le particelle di proprietà regionale, dalla proprietà privata alla viabilità camionabile più vicina,
 - le generalità della esecutrice dei lavori se diversa dal richiedente.Sull'autorizzazione verrà indicato al beneficiario il percorso obbligatorio per raggiungere la zona di lavoro/raccolta e la durata di tale autorizzazione che non potrà superare i 120 giorni per anno e che dovranno essere usufruiti in maniera consecutiva nel periodo 15 gennaio – 15 maggio, salvo deroghe da valutare da parte del Responsabile dell'Ufficio gestione del PAFR (di seguito anche solo Ufficio PAFR) per le operazioni di conduzione dei castagneti da frutto. Periodi diversi o più lunghi potranno essere presi in considerazione in relazione al tipo ed alla superficie oggetto di intervento, alle pratiche colturali o a particolari condizioni meteorologiche che si fossero verificate. Il beneficiario dovrà costituire, al momento del rilascio dell'autorizzazione, un deposito cauzionale per eventuali danni alla viabilità che verrà determinato con specifico atto del Responsabile dell'Ufficio PAFR di volta in volta moltiplicando la lunghezza della viabilità interessata dal transito per la voce del prezzario regionale corrispondente alla manutenzione ordinaria di viabilità forestale.
 - per azione di controllo e vigilanza sulle proprie particelle: in tal caso l'autorizzazione è gratuita senza deposito cauzionale, ma non saranno autorizzati più di 3 (tre) accessi per anno solare, da fruire NON consecutivamente nell'arco della stessa settimana e mese, da

richiedere con le modalità di cui al successivo art. 6 con l'aggiunta della visura catastale delle particelle e planimetria topografica indicante l'ubicazione dell'incluso. Ogni autorizzazione riguarderà tutti gli inclusi di un proprietario ed in caso di inclusi aventi più comproprietari il numero totale di autorizzazioni vale per incluso e non per proprietario.

i) **Privati ad uso proprio.** Per i proprietari di immobili ad uso abitativo presenti all'interno del patrimonio agricolo forestale regionale che necessitino di viabilità non di uso pubblico per accedere alle loro proprietà, l'autorizzazione sarà concessa solo nel caso in cui non vi sia altra viabilità pubblica utilizzabile allo stesso scopo.

L'autorizzazione, a tempo indefinito, sarà rilasciata solo ed esclusivamente per il tratto di viabilità privata più breve dalla più vicina viabilità pubblica/uso pubblico presente anche se ciò dovesse comportare, per il privato, un allungamento dei tempi di percorrenza per raggiungere i propri immobili.

I suddetti proprietari, con la presentazione della richiesta di autorizzazione, si obbligano a contribuire agli oneri di manutenzione della viabilità utilizzata i cui importi verranno determinati caso per caso e con apposito atto del Responsabile dell'Ufficio PAFR moltiplicando la lunghezza della viabilità interessata dal transito per la voce del prezzo regionale corrispondente alla manutenzione ordinaria di viabilità forestale.

Art. 6 – Modalità di richiesta dell'autorizzazione.

Ad esclusione dei soggetti incaricati dall'Unione dei Comuni indicati alle lettere a), b), d) e f) del precedente art. 5, la richiesta di autorizzazione al transito deve essere presentata per iscritto, su carta libera indirizzata all'Ufficio PAFR dell'Unione dei Comuni, almeno 30 giorni prima dell'inizio del periodo di utilizzazione previsto specificando espressamente:

- i dati anagrafici, indirizzo e recapito telefonico del richiedente;
- il motivo per cui viene inoltrata richiesta;
- il giorno/periodo di utilizzo;
- la viabilità oggetto di transito;
- il tipo di automezzo e la targa;
- espresso riferimento al nominativo che ritirerà l'autorizzazione per conto del richiedente se diverso dal medesimo.
- copia delle carta di identità.

Nel caso di Associazioni/Gruppi riconosciuti la richiesta potrà essere accettata solo ed esclusivamente se presentata e firmata dal relativo presidente/legale rappresentante.

Art. 7 – Rilascio dell'autorizzazione.

L'Ufficio PAFR si impegna ad effettuare l'istruttoria sulla richiesta presentata ed al rilascio dell'atto autorizzativo entro 20 giorni dall'acquisizione al protocollo della domanda, se completa in ogni sua parte, salvo la necessità di particolari verifiche.

L'autorizzazione verrà rilasciata in doppio originale su apposito modello (come da fac-simile allegato al presente Regolamento) firmato dal Responsabile dell'Ufficio PAFR dell'Unione dei Comuni o da suo delegato che sarà controfirmata al momento del rilascio dal richiedente, o suo delegato, per accettazione delle clausole, condizioni e liberatorie in essa contenute.

Generalmente sarà autorizzato un solo automezzo per richiesta (escluso mezzi d'opera); solo in casi particolari oggetto di valutazione da parte dell'Ufficio PAFR, potranno essere autorizzati due o più automezzi per ognuno dei quali verrà rilasciata apposita autorizzazione in originale.

L'autorizzazione dovrà essere esposta nell'automezzo in posizione ben visibile in ogni sua parte per i controlli del personale addetto alla sorveglianza.

Il rilascio dell'autorizzazione per la viabilità presente all'interno della Riserva Naturale Acquerino Cantagallo verrà comunicato di volta in volta al soggetto Gestore della Riserva medesima ai sensi dell'art. 17 comma 5 del Regolamento di gestione.

Il rilascio dell'autorizzazione al transito non comporta comunque da parte dell'Unione dei Comuni l'assunzione di alcuna responsabilità per eventuali danni derivanti a persone, mezzi o cose dal transito autorizzato. La rispondenza dei mezzi ammessi al transito alle norme e caratteristiche previste dal Codice della Strada in vigore al momento del rilascio dell'Autorizzazione rimangono a totale

carico e responsabilità del proprietario del mezzo stesso, non potendo l'Autorizzazione costituire in alcun modo deroga alla normativa in materia.

Art. 8 – Diniego, sospensione, revoca dell'autorizzazione.

L'autorizzazione al transito potrà essere negata/sospesa/revocata allorquando venga ritenuto, a giudizio insindacabile del Responsabile dell'Ufficio PAFR, che:

- non sussistano/siano decadute le motivazioni del rilascio di cui al precedente art. 5;
- vi siano/si siano verificate condizioni di pericolo per il transito e/o per l'incolumità dei beneficiari;
- per le condizioni meteoriche e del fondo stradale, il transito possa arrecare danni significativi alla viabilità.

L'autorizzazione potrà altresì essere sospesa/revocata qualora il soggetto autorizzato (o suo delegato) si sia reso reo delle inadempienze indicate al successivo art. 12

In tal caso il soggetto di cui sopra (o suo delegato), ed i soggetti resisi rei di mancata riconsegna della chiave, nel caso di viabilità preclusa la traffico da barriera, saranno esclusi da una successiva concessione dell'autorizzazione per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data della commissione dell'inadempienza senza che gli stessi possano accampare diritti di sorta.

Art. 9 – Durata e contenuti dell'autorizzazione.

Ad esclusione dei soggetti incaricati dall'Unione dei Comuni indicati alle lettere a), b), d) e f) del precedente art. 5 la cui durata è pari all'atto di incarico/concessione, il periodo di validità dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del precedente art. 4 sarà strettamente limitato alle necessità temporali d'uso dichiarate in sede di richiesta, ma non potrà superare in ogni caso un anno dalla data del rilascio. Solo in casi particolari, valutati di volta in volta dal Responsabile dell'Ufficio PAFR, l'autorizzazione potrà essere rinnovata previa verifica alla relativa scadenza annuale della sussistenza e permanenza dei requisiti iniziali e dell'assenza di abusi all'autorizzazione di cui al successivo art. 12.

Il modello tipo di autorizzazione potrà essere adattato di volta in volta dal Responsabile dell'Ufficio PAFR alle esigenze del caso ma riporterà sempre i seguenti contenuti minimi:

- ✳ l'indicazione del soggetto richiedente autorizzato;
- ✳ le motivazioni della richiesta;
- ✳ il tipo e la targa del mezzo del richiedente;
- ✳ il percorso che lo stesso dovrà seguire per raggiungere la località per la quale ha fatto richiesta e l'area dove sostare l'automezzo utilizzato (è espressamente vietato allo stesso di sostare in aree diverse, in tratti intermedi fra il punto di partenza ed il punto di arrivo, o utilizzare una viabilità diversa da quella riportata nell'autorizzazione);
- ✳ la data/ periodo di validità dell'autorizzazione.
- ✳ il nominativo del soggetto che ritira l'atto.
- ✳ il numero della chiave che permette l'accesso veicolare alla viabilità chiusa da sbarre di cui al successivo art. 9;
- ✳ clausole e condizioni manlevatorie di cui al successivo art. 11.

Art. 10 – Viabilità chiusa da barriera.

Per quanto riguarda l'autorizzazione in deroga alla fruizione veicolare della viabilità presente all'interno del complesso Acquerino Luogomano, i cui tracciati sono da sempre esclusi dalla libera circolazione mediante sbarre poste sul confine di proprietà, l'autorizzazione comporterà anche la concessione di copia della chiave che permette l'apertura delle sbarre medesime la cui consegna avverrà contestualmente al rilascio dell'autorizzazione al transito.

Le chiavi che permettono l'apertura delle sbarre di accesso al complesso agro forestale regionale sono in deposito presso l'ufficio PAFR dell'Unione dei Comuni.

Ogni chiave è del tipo non duplicabile, unica per tutti i lucchetti di accesso, tutte punzonate e numerate progressivamente, i cui numeri ed i corrispondenti assegnatari sono annotati, oltre che sull'atto autorizzativo, su apposito registro delle autorizzazioni per il carico e lo scarico.

In linea di massima verrà consegnata una sola chiave ad ogni soggetto richiedente salvo che lo

stesso non sia una forza dell'ordine, un concessionario o una Ditta effettuante lavori/servizi per conto dell'Ente ai quali, per esigenze di servizio/lavoro, potranno essere consegnate più chiavi. Ulteriori casi potranno essere valutati di volta in volta dall'Ufficio PAFR.

Ogni chiave dovrà essere restituita all'Ufficio PAFR entro 5 giorni lavorativi dalla data di scadenza del termine dell'autorizzazione e la riconsegna verrà certificata dalla data e firma apposta dal beneficiario nell'apposita sezione del Registro per l'avvenuta scarica.

In caso di mancata riconsegna della chiave da parte di un beneficiario, allo stesso verrà intimato mediante lettera inviata per posta raccomandata A.R. o per PEC di riconsegnare la medesima entro una nuova data di scadenza stabilita nella nota; trascorso inutilmente la nuova data di scadenza l'Ufficio PAFR provvederà alla sostituzione di tutti i lucchetti presenti addebitandone i relativi costi al soggetto inadempiente.

Generalmente la chiave verrà consegnata per un tempo pari all'autorizzazione all'accesso veicolare di cui al precedente art. 9 ad esclusione del personale dell'Unione dei Comuni e dei sotto indicati soggetti pubblici e/o privati che avranno in concessione a tempo indefinito le chiavi:

- i soggetti preposti alle attività di vigilanza e/o sorveglianza quale l'Arma dei Carabinieri stazione di Vernio, i Vigili del fuoco, la stazione di Vernio della Regione Carabinieri Forestale "Toscana", la Polizia Provinciale, il Corpo Unico della Polizia Municipale della Val di Bisenzio. Il personale volontario delle associazioni venatorie/ambientaliste che svolge servizio di vigilanza/sorveglianza, tenuto conto che l'attività avviene esclusivamente sotto il coordinamento della Polizia Provinciale, per i servizi all'interno del complesso agro forestale che richiedano l'accesso veicolare dovranno ritirare le chiavi presso il Comando della Polizia Provinciale e riconsegnarle al medesimo al termine di ogni servizio.
- soggetti preposti alle attività di soccorso quali la sezione di Luiciana e di Vernio dell'Arciconfraternita della Misericordia di Prato, la sezione di Vernio della Croce Rossa e del CAI, associazioni e gruppi facenti parte del servizio della Protezione Civile debitamente accreditati;
- Uffici di amministrazioni pubbliche competente per legge e/o territorio quali l'Ufficio tecnico del Comune di Cantagallo ed il competente Ufficio della Regione Toscana gestore della Riserva Naturale;

Tutti i soggetti di cui sopra, al momento della consegna delle chiavi, dovranno controfirmare l'apposito modello di concessione per accettazione esplicita delle clausole, condizioni e liberatorie di cui al successivo art. 13.

In caso di smarrimento della chiave da parte di un qualsiasi soggetto, sia esso possessore a tempo determinato o indeterminato (o di una delle chiavi per quelli aventi assegnati più chiavi), lo stesso si obbliga a comunicare tempestivamente all'Unione dei Comuni l'avvenuto smarrimento e a rifondere tutte le spese che la stessa sosterrà per la sostituzione di tutti i lucchetti delle sbarre di accesso.

Art. 11 – Proventi.

Tutti i proventi derivanti dalle autorizzazioni al transito veicolare sulla viabilità interna al patrimonio agricolo forestale regionale verranno utilizzati, così come previsto dalla L.R. 39/2000 e s.m.i., per la gestione del patrimonio medesimo.

Il versamento degli importi potrà avvenire mediante bollettino di conto corrente postale n. c/c n. 26712505 intestato a Unione dei Comuni della Val di Bisenzio, (Via Bisenzio, 351 - 59024 Vernio - PO,) ovvero mediante bonifico al seguente IBAN IT28G0760102800000026712505 indicando come causale l'atto autorizzativo.

Art. 12 – Abuso dell'autorizzazione.

Sono qualificate come inosservanza alle disposizioni contenute nel presente Regolamento:

- a) la contraffazione, l'alterazione, la modifica o la correzione dell'autorizzazione;
- b) l'utilizzazione di viabilità/sostare in luoghi diversi da quelli espressamente indicati nell'atto autorizzativo;
- c) effettuare fuori strada con i mezzi motorizzati;
- d) abbandonare rifiuti nei boschi, prati o comunque in qualsiasi altro luogo servito dalla strada stessa;

- e) arrecare danno/disturbo alla fauna o danneggiare la flora;
- f) violare specifiche norme di legge che riguardano l'ambiente e il territorio in genere.

Nel caso delle violazioni di cui sopra, oltre alle sanzioni previste dalle specifiche norme violate, il permesso di transito verrà ritirato immediatamente dal soggetto accertatore che provvederà a rimmetterlo in tempo brevi al Responsabile dell'Ufficio PAFR preposto al rilascio il quale, tenuto conto della gravità della violazione, potrà disporre la restituzione, la sospensione o la revoca senza che il soggetto sanzionato possa vantare alcun diritto.

Art. 13 – Danni e clausole manlevatorie.

Tutti i titolari di permessi per il transito e la sosta sulle strade agro silvo pastorali, sono direttamente responsabili di eventuali danni a persone e cose, sollevando l'Unione dei Comuni della Val di Bisenzio da ogni e qualsiasi responsabilità.

L'Unione dei Comuni declina pertanto ogni responsabilità per i danni che il beneficiario possa subire o arrecare a se stesso, ad altre persone, cose o animali nel percorrere la viabilità interna del complesso agro forestali regionali denominati Acquerino Luogomano e Calvana.

In particolare ogni beneficiario (o persona da lui espressamente indicata nella richiesta di autorizzazione) pena il NON rilascio dell'autorizzazione, dovrà controfirmare la stessa per piena ed esplicita accettazione delle clausole contenute nell'autorizzazione medesima che non sono riportate:

- ✚ che è a conoscenza che il tracciato delle strade esistenti all'interno del complesso agro forestale regionale attraversato, anche se permanenti, sono tutti a fondo naturale sterrato, sono di natura forestale, non collaudati, non oggetto di manutenzione periodica, privi di segnaletica orizzontale e/o verticale, caratterizzati talvolta da una accentuata pendenza, da una carreggiata di larghezza assai ridotta, dalla tortuosità del percorso che presenta tratti in parte pericolosi e sdruciolevoli, dalla pressoché totale assenza di banchine laterali transitabili e dalla carenza di protezioni laterali verso le scarpate, dove è possibile trovare selvaggina ed animali vaganti e soggetti a caduta di pietre e rami.
- ✚ che per percorrere la viabilità interna del complesso, il richiedente dichiara e si obbliga ad utilizzare autoveicoli idonei ed adeguati alle caratteristiche strutturali delle relative strade e si impegna ad usare nella guida tutta la prudenza e la cautela necessaria che il caso richiede esonerando espressamente ora per allora l'Unione dei Comuni da ogni responsabilità per danni di qualsiasi genere che potessero verificarsi agli automezzi utilizzati ed alle persone e/o cose in essi trasportate, rinunciando a qualsiasi tipo di richiesta risarcitoria nei confronti dell'Unione dei Comuni
- ✚ che si impegna a risarcire ogni danno che possa essere arrecato a cose, animali o persone a causa della condotta sua e del personale da lui delegato manlevando l'Unione dei Comuni da ogni responsabilità a riguardo.
- ✚ e solo per le autorizzazioni che comportano la concessione di chiavi: che in caso di smarrimento/mancata riconsegna della chiave si obbliga a rifondere all'Unione dei Comuni tutte le spese che la stessa sosterrà per la sostituzione di tutti i lucchetti delle sbarre di accesso.

Art. 14 - Mezzi autorizzati al transito.

Sulle strade oggetto del presente Regolamento potranno circolare soltanto gli autoveicoli autorizzati che, oltre ad essere idonei ed adeguati alle caratteristiche strutturali delle relative strade, siano in regola con la vigente normativa amministrativa e di sicurezza in materia di circolazione stradale (decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada").

I predetti mezzi dovranno essere coperti da idonea polizza assicurativa così come previsto dalla legge 990 del 24/12/69.

Art. 15 – Limiti di transito.

In tutti i casi gli automezzi autorizzati al transito hanno l'obbligo di percorrere le strade e piste forestali oggetto dell'autorizzazione a velocità moderata in funzione delle condizioni del piano viario e delle condizioni meteoriche, e in ogni caso al di sotto dei 30 km/h per gli automezzi leggeri e dei 20 km/h per i mezzi pesanti.

Art. 16 – Disposizioni finali.

Per eventuali situazioni non contemplate ma riferibili alle casistiche di cui al presente Regolamento, la possibilità di rilasciare l'autorizzazione e la determinazione del relativo onere verrà valutato caso per caso dall'ufficio PAFR. facendo riferimento ai principi in esso contenuti.

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si fa riferimento alle leggi nazionali e regionali vigenti in materia.

Spett.le Unione dei Comuni della Val di Bisenzio
c.a. Ufficio gestione del PAFR
Via Bisenzio, 351
59024 Vernio - Prato

Oggetto: Richiesta di fruizione veicolare di viabilità forestale presente all'interno dei complessi agro forestali regionali gestiti da Codesta Spettabile Unione.

La scrivente
Indicare la natura giuridica (es: associazione – società – gruppo – ente – ecc.) e la denominazione o ragione sociale.

Telefono e-mail

con sede in Via n.....

Codice Fiscale..... Partita Iva

Rappresentata dal (indicare la carica).....
.....

Sig..... nato a il

Residente a via n.....

Codice Fiscale

Chiede

di poter accedere al complesso agro forestale regionale denominato

.....

con il/i seguente/i automezzo/i avente/i targa

e di poter transitare sulla strada

.....

per recarsi in località per le seguenti motivazioni:

.....

e consapevole che il D.P.R. n. 445/2000, prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non corrispondenti a verità (art. 76) nonché la decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione (art. 75)

Dichiara

- ✳ di delegare, nel caso in cui non possa ritirare direttamente l'autorizzazione, il sig.
.....
- ✳ di non essere sospeso/decaduto dalla carica dichiarata.
- ✳ che il soggetto da me rappresentato non svolge in maniera prevalente attività d'impresa, poiché istituzionalmente trattasi di soggetto senza finalità di lucro.
- ✳ che l'iniziativa per la quale viene richiesta l'autorizzazione all'accesso veicolare non ha nessun carattere commerciale.
- ✳ di aver preso visione, di conoscere ed accettare le norme contenute nel "Regolamento per l'accesso veicolare ai complessi agro forestali regionale Acquerino Luogomano e Calvana" approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni della Val di Bisenzio n°00 del 00/00/0000
- ✳ di avere ricevuto l'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e di autorizzare l'Unione dei Comuni al trattamento dei dati personali ai fini della presente procedura autorizzativa.

_____, li _____

Il Legale Rappresentante

Informativa ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003:

I dati contenuti nella presente dichiarazione sono necessari e utilizzati esclusivamente per finalità istituzionali. Le operazioni di trattamento saranno effettuate con l'ausilio di mezzi informatici e comprenderanno operazioni di registrazione ed archiviazione. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. I dati saranno comunicati ad altre Amministrazioni per esclusive ragioni di legge. L'interessato potrà esercitare in ogni momento i diritti riconosciuti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Titolare del trattamento è l'Unione dei Comuni della Val di Bisenzio e responsabile del trattamento è il Responsabile del Servizio Forestazione e gestione del patrimonio agro forestale regionale.



Unione dei Comuni della Val di Bisenzio
Servizio Forestazione e gestione del patrimonio agricolo
forestale regionale.
tel. 0574/931232 – fax 0574/957038
l.macelli@cmvaldibisenzio.it

Prot. n. del

Spett.le
Via

Oggetto: autorizzazione all'accesso veicolare su viabilità interna ai complessi agro forestali regionali in gestione all'Ente.

Quadro A – riepilogo autorizzazione.

complesso – Comune -

giorno/periodo autorizzato:

automezzo/i autorizzato/i targa:

viabilità interessata:

località di destinazione:

località di sosta:

N.B. non sono ammesse soste intermedie

motivazione dell'autorizzazione:

Premesso l'Unione dei Comuni della Val di Bisenzio (subentrata alla Comunità Montana Val di Bisenzio) è delegata, ai sensi dell'art. 29 della L.R. 39/2000, alla gestione del complesso agro forestale regionale denominato Acquerino Luogomano (la cui parte ricadente nel Comune di Cantagallo è compresa nella Riserva Naturale Acquerino Cantagallo) nonché del complesso denominato Calvana in Comune di Cantagallo e Vernio.

Che gran parte della viabilità interna ai suddetti complessi è costituita da un insieme di tracciati di natura forestale non oggetto di collaudo classificabili, secondo la legislazione vigente, come "strade agrarie", nate ed utilizzate cioè per soddisfare le esigenze della coltivazione del fondo e quindi di natura strettamente privata.

Tenuto conto che ai sensi del comma 1 dell'art. 2 della Legge Regionale Toscana n° 48/94 e smi è vietato il transito ai veicoli a motore al di fuori delle strade di uso pubblico di cui agli articoli 2 e 3 del Nuovo Codice della Strada (D.L. 30/04/92 n° 285).

Che ai sensi di quanto disposto all'art. 3 della L.R. n° 48/94 e smi, ad esclusione dei mezzi delle forze dell'ordine, di vigilanza, di soccorso e AIB, il transito dei mezzi di altri soggetti sulla viabilità di uso non pubblico per attività diverse dalla pubblica utilità è soggetto al preventivo consenso scritto (leggasi autorizzazione) da parte del titolare del fondo attraversato dalla suddetta viabilità.

Visto il "Regolamento per l'accesso veicolare ai complessi agro forestali regionali denominati Acquerino Luogomano e Calvana" approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni della Val di Bisenzio n° XX del 30/11/2017 che regola le modalità di rilascio di tali autorizzazioni (di seguito anche solo Regolamento).

Dato atto che parte della viabilità interna del complesso Acquerino Luogomano è preclusa al libero accesso veicolare da sbarre poste sulla medesima al limite del complesso.

Tenuto conto inoltre che parte del complesso Acquerino Luogomano ricade all'interno della Riserva Naturale Acquerino Cantagallo e che il comma 5 dell'art. 17 del Regolamento di gestione della medesima approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale di Prato n. 68 del

UNIONE DEI COMUNI DELLA VAL DI BISENZIO

Via Bisenzio 351 - 59024 - Mercatale di Vernio (PO)

Tel. 0574/931211 - email info@cmvaldibisenzio.it - PEC bisenzio@postacert.toscana.it

www.cmvaldibisenzio.it



Unione dei Comuni della Val di Bisenzio

Servizio Forestazione e gestione del patrimonio agricolo forestale regionale.
tel. 0574/931232 – fax 0574/957038
l.macelli@cmvaldibisenzio.it

21/11/2007 subordina la fruizione veicolare della viabilità interna alla “previa autorizzazione all’accesso ed al transito rilasciata a cura della Comunità Montana.....”..

Vista la richiesta pervenuta in data 00/00/0000 prot. n. 000000 con la quale il destinatario in indirizzo chiede di poter fruire della viabilità forestale esistente all’interno del complesso agro forestale _____ per (motivazione) _____ designando il sig. _____ a ritirare per proprio conto l’atto autorizzativo.

Dato atto che l’autorizzazione rilasciata dall’Unione dei Comuni vale esclusivamente quale atto per poter attraversare la proprietà regionale in gestione all’Ente fatto salvo l’ottenimento, da parte del richiedente, di qualsiasi altra autorizzazione eventualmente necessaria.

*Visto e considerato quanto sopra il sottoscritto Responsabile del servizio Forestazione e gestione del patrimonio agricolo forestale regionale, visto l’esito positivo dell’istruttoria sulla richiesta effettuata dall’Ufficio PAFR, ai sensi dell’art. 4 del Regolamento **autorizza** il destinatario in indirizzo ad accedere al complesso _____ e transitare solo ed esclusivamente nel giorno (periodo), sulla viabilità e con i mezzi indicati nel precedente Quadro A.*

Si ricorda la presente autorizzazione deve sempre viaggiare al seguito di chi la utilizza per essere esibita alle forze dell’ordine e nel periodo di sosta del mezzo deve essere esposta all’interno del medesimo in modo da rendere ben visibile il sopra richiamato Quadro A.

Vernio, li 00/00/0000
ca C

Il Responsabile dell’Area Tecnica C

dott. Luca Macelli

*Il sottoscritto _____ ritirando direttamente/per conto del richiedente in indirizzo la presente autorizzazione (corredata dalla chiave n° ___ che consente l’accesso alla viabilità interna del complesso Acquerino Luogomano) **consapevole** che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l’uso di atti falsi nei casi previsti dalla Legge, sono puniti ai sensi del codice penale e delle Leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. n. 445/00) **dichiara**:*

- + di conoscere ed accettare le norme contenute nel “Regolamento per l’accesso veicolare ai complessi agro forestali regionale Acquerino Luogomano e Calvana” approvato con deliberazione del Consiglio dell’Unione dei Comuni della Val di Bisenzio n°00 del 00/00/0000*
- + di essere perfettamente a conoscenza che la viabilità che dovrà percorrere è costituita da tracciati che, anche se permanenti, sono tutti a fondo naturale sterrato, sono di natura forestale, non collaudati, non oggetto di manutenzione periodica, privi di segnaletica orizzontale e/o verticale, caratterizzati talvolta da una accentuata pendenza, da una carreggiata di larghezza assai ridotta, dalla tortuosità del percorso che presenta tratti in parte pericolosi e sdruciolevoli, dalla pressoché totale assenza di banchine laterali transitabili e dalla carenza di protezioni laterali verso le scarpate, dove è possibile trovare selvaggina ed animali vaganti e soggetti a caduta di pietre e rami.*
- + che nel percorrere la viabilità interna del complesso si obbliga ad utilizzare autoveicoli idonei ed adeguati alle caratteristiche strutturali delle relative strade e si impegna e si obbliga ad usare nella guida tutta la prudenza e la cautela necessaria che il caso richiede **esonero***

UNIONE DEI COMUNI DELLA VAL DI BISENZIO

Via Bisenzio 351 - 59024 - Mercatale di Vernio (PO)

Tel. 0574/931211 - email info@cmvaldibisenzio.it - PEC bisenzio@postacert.toscana.it

www.cmvaldibisenzio.it



Unione dei Comuni della Val di Bisenzio

Servizio Forestazione e gestione del patrimonio agricolo
forestale regionale.

tel. 0574/931232 – fax 0574/957038

l.macelli@cmvaldibisenzio.it

espressamente ora per allora l'Unione dei Comuni da ogni responsabilità per danni di qualsiasi genere che potessero verificarsi agli automezzi utilizzati ed alle persone e/o cose in essi trasportate, rinunciando fin da ora a qualsiasi tipo di richiesta risarcitoria nei confronti dell'Unione dei Comuni.

- + di obbligarsi a risarcire ogni danno che possa essere arrecato a cose, animali o persone a causa della condotta sua e/o del personale da lui delegato manlevando l'Unione dei Comuni da ogni responsabilità a riguardo.*
- + di obbligarsi, pena la sua nullità, ad utilizzare l'autorizzazione esclusivamente per le finalità per le quali è stata concessa.*
- + e solo per le autorizzazioni che comportano la concessione di chiavi: che in caso di smarrimento/mancata riconsegna della chiave si obbliga a rifondere all'Unione dei Comuni tutte le spese che la stessa sosterrà per la sostituzione di tutti i lucchetti delle sbarre di accesso.*

Vernio, li 00/00/0000

In fede il ricevente per accettazione

UNIONE DEI COMUNI DELLA VAL DI BISENZIO

Via Bisenzio 351 - 59024 - Mercatale di Vernio (PO)

Tel. 0574/931211 - email info@cmvaldibisenzio.it - PEC bisenzio@postacert.toscana.it

www.cmvaldibisenzio.it



Unione dei Comuni della Val di Bisenzio
Servizio Forestazione e gestione del patrimonio agricolo
forestale regionale.
tel. 0574/931232 – fax 0574/957038
l.macelli@cmvaldibisenzio.it

Prot. n. del

Spett.le
Via

Oggetto: concessione della chiave che permette l'accesso veicolare al complesso Acquerino Luogomano in Comune di Cantagallo.

Premesso l'Unione dei Comuni della Val di Bisenzio (subentrata alla Comunità Montana Val di Bisenzio) è delegata, ai sensi dell'art. 29 della L.R. 39/2000, alla gestione del complesso agro forestale regionale denominato Acquerino Luogomano (la cui parte ricadente nel Comune di Cantagallo è compresa nella Riserva Naturale Acquerino Cantagallo) nonché del complesso denominato Calvana in Comune di Cantagallo e Vernio.

Che gran parte della viabilità interna ai suddetti complessi è costituita da un insieme di tracciati di natura forestale non oggetto di collaudo classificabili, secondo la legislazione vigente, come "strade agrarie", nate ed utilizzate cioè per soddisfare le esigenze della coltivazione del fondo e quindi di natura strettamente privata.

Tenuto conto che ai sensi del comma 1 dell'art. 2 della Legge Regionale Toscana n° 48/94 e smi è vietato il transito ai veicoli a motore al di fuori delle strade di uso pubblico di cui agli articoli 2 e 3 del Nuovo Codice della Strada (D.L. 30/04/92 n° 285) ad esclusione dei mezzi delle forze dell'ordine, di vigilanza, di soccorso e AIB impiegati in attività di pubblica utilità (art. 3 della suddetta L.R. n° 48/94 e smi).

Dato atto che parte della viabilità interna del complesso Acquerino Luogomano è preclusa al libero accesso veicolare da sbarre poste sulla medesima al limite del complesso.

Visto il "Regolamento per l'accesso veicolare ai complessi agro forestali regionali denominati Acquerino Luogomano e Calvana" approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni della Val di Bisenzio n° XX del 30/11/2017 che regolamenta le modalità di concessione di tali chiavi.

Ritenuto pertanto opportuno assegnare ai soggetti preposti alle attività di vigilanza, sorveglianza e di soccorso nonché ai soggetti facenti parte del servizio della Protezione Civile debitamente accreditati copia delle chiavi che permettono l'accesso veicolare al complesso Acquerino Luogomano in Comune di Cantagallo.

Vernio, li 00/00/0000
ca C

Il Responsabile dell'Area Tecnica
dott. Luca Macelli

*Il sottoscritto _____ ritira per conto dell'assegnatario in indirizzo la chiave n° ____ che consente l'accesso alla viabilità interna del complesso Acquerino Luogomano e **consapevole** che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla Legge, sono puniti ai sensi del codice penale e delle Leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. n. _____).*

UNIONE DEI COMUNI DELLA VAL DI BISENZIO
Via Bisenzio 351 - 59024 - Mercatale di Vernio (PO)
Tel. 0574/931211 - email info@cmvaldibisenzio.it - PEC bisenzio@postacert.toscana.it
www.cmvaldibisenzio.it



Unione dei Comuni della Val di Bisenzio

Servizio Forestazione e gestione del patrimonio agricolo

forestale regionale.

tel. 0574/931232 – fax 0574/957038

l.macelli@cmvaldibisenzio.it

445/00) **dichiara:**

- ✚ *di essere perfettamente a conoscenza che la viabilità che dovrà percorrere è costituita da tracciati che, anche se permanenti, sono tutti a fondo naturale sterrato, sono di natura forestale, non collaudati, non oggetto di manutenzione periodica, privi di segnaletica orizzontale e/o verticale, caratterizzati talvolta da una accentuata pendenza, da una carreggiata di larghezza assai ridotta, dalla tortuosità del percorso che presenta tratti in parte pericolosi e sdrucchiolevoli, dalla pressoché totale assenza di banchine laterali transitabili e dalla carenza di protezioni laterali verso le scarpate, dove è possibile trovare selvaggina ed animali vaganti e soggetti a caduta di pietre e rami.*
- ✚ *che nel percorrere la viabilità interna del complesso si obbliga ad utilizzare autoveicoli idonei ed adeguati alle caratteristiche strutturali delle relative strade e si impegna e si obbliga ad usare nella guida tutta la prudenza e la cautela necessaria che il caso richiede **esonerando espressamente ora per allora** l'Unione dei Comuni da ogni responsabilità per danni di qualsiasi genere che potessero verificarsi agli automezzi utilizzati ed alle persone e/o cose in essi trasportate, rinunciando fin da ora a qualsiasi tipo di richiesta risarcitoria nei confronti dell'Unione dei Comuni.*
- ✚ *di obbligarsi a risarcire ogni danno che possa essere arrecato a cose, animali o persone a causa della condotta sua e/o del personale da lui delegato manlevando l'Unione dei Comuni da ogni responsabilità a riguardo.*
- ✚ *che in caso di smarrimento della chiave si obbliga a rifondere all'Unione dei Comuni tutte le spese che la stessa sosterrà per la sostituzione di tutti i lucchetti delle sbarre di accesso.*

Vernio, li 00/00/0000

In fede il ricevente per accettazione

UNIONE DEI COMUNI DELLA VAL DI BISENZIO

Via Bisenzio 351 - 59024 - Mercatale di Vernio (PO)

Tel. 0574/931211 - email info@cmvaldibisenzio.it - PEC bisenzio@postacert.toscana.it

www.cmvaldibisenzio.it